

Scheda di Monitoraggio Annuale

Corso di Laurea in Chimica L-27

COMMENTI:

- I. **Sezione iscritti:** A partire dall'aa 2021-2022 il corso è ancora a numero programmato localmente ma il numero di posti offerti è stato innalzato a 120, tuttavia le immatricolazioni sono state in numero inferiore (comunque > 80).
- II. **Gruppo A - Indicatori Didattica da iC01 a iC09** Gli indicatori hanno valori generalmente superiori alle medie dell'area geografica e nazionale. In particolare, si registra un aumento della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (36,8% nel 2023, indicatore iC03). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) si mantiene attorno al 70% e comunque superiore alla media geografica e nazionale (ca. 50%). E' stabile (ca. 7% negli ultimi cinque anni) il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) e leggermente superiore alle medie di area geografica e nazionale. Per l'anno 2023, la media percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (indicatore iC06TER) risulta in flessione rispetto al 2022 e inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.
- III. **Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione da iC 10 a iC 12** Dopo gli effetti negativi legati alla pandemia COVID si riscontra per l'anno 2022 un valore diverso da zero (1.2 %) della percentuale dei CFU conseguiti all'estero (indicatore iC10BIS). Si auspica che questo trend si possa mantenere in futuro. Ancora altalenante la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (ca. 10-20 %, indicatore iC12). Tale valore è comunque soggetto ad una alta variabilità come conseguenza dei numeri bassi (< 2) degli studenti in causa.
- IV. **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica da iC 13 a iC 19** Per quanto riguarda le percentuali di CFU conseguiti al primo anno al momento dell'iscrizione al II anno di corso, sebbene manchino in molti casi i dati del 2023, i valori sono generalmente molto superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Per fare un esempio, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da

conseguire (indicatore iC13) ha valori nettamente superiori rispetto a tale media (67% vs ca. 40%). Alta soddisfazione (> 90% negli ultimi tre anni) da parte dei laureati che si iscriverebbero di nuovo a questo corso di studio (indicatore iC18) è decisamente superiore rispetto ai dati relativi all'area geografica e nazionali (< 80% negli ultimi tre anni).

- V. **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione da iC 21 a iC 28** Si conferma la situazione dello scorso anno. Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, per quanto riguarda il livello di regolarità delle carriere, confermato da basse percentuali di abbandoni o trasferimenti ad altri CdS. Nettamente positivo il valore della percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (indicatore iC22, ca. 50% in media su quattro anni paragonato al 25% delle altre aree). La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni nel 2022 (indicatore iC24) è decisamente in decrescita (13,7%) e si mantiene stabilmente al di sotto delle medie di area geografica e nazionale. Ottimo livello di soddisfazione da parte dei laureandi (indicatore iC25, > 98% negli ultimi quattro anni).

CONCLUSIONI

Nell'Ateneo sono presenti la laurea triennale in Chimica, della classe L-27, che risponde alla domanda di formazione proveniente da industrie, prevalentemente chimiche e farmaceutiche, e da laboratori sia privati che di Enti pubblici, e la Laurea Magistrale in Chimica che ne rappresenta il naturale proseguimento. A partire dall'aa 2021-2022 il numero di potenziali iscritti è stato innalzato a 120. Tale numero non è stato raggiunto ma il numero di iscritti si attesta sulle 80-90 unità, numero comunque in linea rispetto al pregresso. Il Corso di laurea ha mantenuto una elevata attrattività, come indicato dalla percentuale di iscritti provenienti da altre regioni rispetto al valore per l'area geografica e a livello nazionale. La soddisfazione dei laureati si mantiene comunque elevata (indicatore iC18): per il 2023 si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo il 93,2% degli studenti [Area geografica: 78,0%, nazionale: 78,3%]. Il dato è quindi più che soddisfacente. L'occupabilità a un anno dal Titolo è in linea ai valori di riferimento; va tuttavia notato che la maggior parte (oltre il 70%) dei laureati del CdL prosegue gli studi nella laurea magistrale.

Scheda di Monitoraggio Annuale

Corso di Laurea Magistrale in Chimica LM-54

COMMENTI:

- I. **Sezione iscritti:** Viene confermato il trend stabile delle immatricolazioni che si attestano su numeri relativamente piccoli (60 ÷ 70 studenti), per cui una variazione anche di poche unità potrebbe tradursi in significative variazioni nelle percentuali.
- II. **Gruppo A - Indicatori Didattica da iC 01 a iC 09.** Gli indicatori presentano valori generalmente molto superiori alle medie di area geografica e nazionale; in particolare, è superiore alla media la percentuale di laureati entro la durata del corso (indicatore iC02, > 90% in media negli ultimi due anni). In aumento la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (indicatore iC04) che ora è paragonabile alla media nazionale. Il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) rimane invariato da ormai cinque anni (3,1) ed è vicino alle medie di area geografica e nazionale. Molto elevata (> 90% negli ultimi tre anni) e in linea con le medie dell'area geografica e nazionale, la percentuale di occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatore iC07TER).
- III. **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione da iC 10 a iC 12.** Nella maggior parte dei casi il periodo di mobilità per lo svolgimento, parziale o totale, dell'internato di tesi è quasi tornato ad un regime prepandemico. Purtroppo, non vengono resi noti molti dati relativi al 2023. La percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso (38,5 % nel 2022, indicatore iC11) è ancora inferiore alla media geografica e nazionale. La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) rimane ancora molto bassa e inferiore alle medie di area geografica e nazionale. Da notare che l'alta variabilità riscontrata in certi indicatori è conseguenza dei numeri bassi (< 2).
- IV. **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica da iC 13 a iC 19.** I valori sono generalmente in linea o superiori alle medie di area geografica e nazionale. Vi è complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere,

confermato dalla pressoché totale assenza (1 o 2 studenti al massimo) di trasferimenti verso altri corsi di studio dell'Ateneo (indicatore iC14) e dalla percentuale molto elevata (ca. 90% in media negli ultimi quattro anni e superiore alle medie di area geografica e nazionale) di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18).

- V. **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione da iC 21 a iC 28.** Valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (indicatore iC26TER) si attesta su circa l' 80% (in aumento rispetto al 2022) e complessivamente in linea alle medie di area geografica e nazionale.

CONCLUSIONI

Nell'Ateneo è presente la Laurea Magistrale in Chimica, della classe LM-54, che risponde alla domanda di formazione ad elevata professionalità proveniente da industrie, prevalentemente chimiche e farmaceutiche, e da laboratori sia privati che di Enti pubblici. La percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei (ca. 28% nel 2023, indicatore iC04) indica una buona attrattività del CdS. L'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo è elevata (ca. 90% negli ultimi 3 anni, indicatore iC07TER) è in linea con quella degli analoghi CdS dell'area geografica e nazionale. Anche il tasso di occupazione immediato (a un anno dal conseguimento del titolo, indicatore iC26) è elevato (oltre l'80% negli ultimi 3 anni), superiore a quelle dell'area geografica e nazionale. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) si mantiene altissima (100% nel 2023). La percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11, in discesa rispetto al 2021) è inferiore con le medie di area geografica. Tuttavia, la soddisfazione dei laureati è elevata (indicatore iC18): si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS l'88,5%, valore superiore con le medie dell'area geografica (80,6%) e con il dato nazionale (78,8%). Il dato è quindi più che soddisfacente.